

tranquillava egualmente i movimenti ed il malcontento cagionati dalla cessione dell'Alsazia e del sovrano dominio di cui il re di Francia intendeva dover godere in questa provincia fino a Keich. Carlo Luigi ebbe il rammarico di vedersi spogliato nel 1680 dal tribunale di riunione istituito a Brisacco della sovranità del gran baliaggio di Gemersheim e di quello d'Altenstat. Egli mancò a' vivi nel 28 agosto dello stesso anno. Questo principe avea sposata nel 20 febbraio 1650 Carlotta figlia di Guglielmo V langravio di Hesse-Cassel, morta nel 16 marzo del 1686, dalla quale gli nacquero Carlo di che ora terremo parola; Elisabetta Carlotta, che, abbracciata la religione cattolica, sposò nel 1671 Filippo duca d'Orleans fratello del re Luigi XIV, e mancò a' vivi nell'8 dicembre del 1722. Carlo Luigi ebbe certe dissensioni coll'elettrice; egli nel 14 aprile del 1657 contrasse un illegittimo nodo con Luigia figlia di Cristoforo Martino barone di Degenfeld, la quale morì nel 1677, dopo avergli procreato tredici figli, che assunsero il titolo di langravi.

CARLO.

1680. CARLO, nato nel 31 marzo del 1651, succedette nel 1680 a Carlo Luigi suo padre; e fu l'ultimo elettore palatino del ramo di Simmeren. Questi nel 1682, dopo molte querele, conchiuse un accomodamento provvisoriale colla Francia intorno al baliaggio di Gemersheim, nel quale fu stipulato che durante la discussione e lo rischiarimento delle pretensioni reciproche di entrambi le parti il re di Francia contribuirebbe all'elettore un'annua pensione di duemila franchi oltre alla somma di seicentomila lire che gli verrebbero una sola volta esborsate. Carlo, che mancò a' vivi nel 18 maggio 1685, fu principe debole, che lasciavasi governare dai consigli di spregevoli persone, e fu più amante de' propri piaceri che dispiacente nello scorgere la desolazione de' propri stati. Avea stretto un nodo maritale nel 20 settembre 1671 con Guglielmina Ernestina figlia di Federico III re di Danimarca, la quale non gli partorì verun figlio.